



**CITTÀ DI PESCARA**  
**Medaglia d'oro al Merito Civile**

Ordinanza n. 101

Pescara, 20 GIU. 2016

**IL SINDACO**

Visto

- la Delibera di G.R. n. 148 del 10/03/2016 avente ad oggetto: Decreto Ministeriale 30/03/2010 *"Definizione dei criteri per determinare il divieto di balneazione, nonché le modalità e specifiche tecniche per l'attuazione del decreto legislativo 30 maggio 2008 n. 116, di recepimento della direttiva 2006/7/CE, relativa alla gestione della qualità delle acque di balneazione"*. Approvazioni risultante campionamenti anno 2015. Adempimenti regionali per la stagione balneare 2016;

Dato atto che la stagione balneare nella Regione Abruzzo ha inizio il 1 maggio e termina il 30 settembre 2016;

Preso atto che con Determinazione DPC28/67 del 06.06.2016, la Regione Abruzzo -Dipartimento Opere Pubbliche, Governo del Territorio e Politiche Ambientali - Servizio Opere Marittime e Acque Marine ha stabilito di far obbligo all'Amministrazione comunale di prendere ulteriori ed aggiuntive misure di gestione di natura precauzionale e preventiva, in presenza di possibili condizioni di criticità dovute agli apporti discontinui di differenti fonti di inquinanti provenienti o veicolati da aree ampie e complesse (Val Pescara) ed il cui completo risanamento richiede tempi e risorse finanziarie rilevanti;

Preso atto che nella suddetta Determinazione DPC28/67 del 06.06.2016, la Regione Abruzzo - Dipartimento Opere Pubbliche, Governo del Territorio e Politiche Ambientali - Servizio Opere Marittime e Acque Marine ha altresì indicato le seguenti misure di gestione preventiva:

- la disposizione tramite Ordinanza Sindacale di un divieto temporaneo alla balneazione, fino a 48 ore dalla conclusione dell'evento che deve essere opportunamente segnalato, come previsto dai commi b), c) e d) dell'art. 5 e dai commi 1 e 2 dell'art.15 del D.Lgs.116/2008, in caso di superamento dei limiti di autorizzazione e/o della possibilità depurativa dell'impianto di depurazione della città di Pescara, dovuti a piogge intense o ad avaria dell'impianto di depurazione o del sistema di collettamento, con attivazione degli scolmatori di piena e del relativo sversamento diretto nelle acque del fiume Pescara o nelle acque marine di reflui non trattati, segnalati in tempo reale da parte dell'Ente Gestore del sistema idrico, fermo restando che qualora l'evento abbia tempi di risoluzione non prevedibili e non di breve durata vanno attivate le procedure previste dall'art. 10 del D.Lgs. 116/2008;

- l'attivazione della stessa procedura, qualora da parte dell'Ente Gestore venga comunicato il non rispetto di quanto previsto dall'art. 32, comma 6, delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano di Tutela delle Acque della Regione Abruzzo, che detta disposizioni in materia di trattamento degli scarichi di depuratori recapitanti in acque marino-costiere o in tratti di fiume Pescara entro 10 km dalla linea di costa (foce), ai fini della mancata disinfezione dei reflui effluenti;

Considerato che sulla base delle analisi storiche effettuate dall'ARTA e della classificazione delle acque di balneazione 2016 di cui alla Delibera di G.R. n. 148 del 10/03/2016, i tratti di mare potenzialmente interessati dall'attivazione degli scolmatori di piena e del relativo sversamento diretto nelle acque del fiume Pescara, o nelle acque marine, di reflui non trattati, sono quelli relativi alle acque del mare controllate dai punti di monitoraggio IT013068028010 con denominazione punto di prelievo "Zona ant.te Via Muzii", punto di monitoraggio IT013068028011 con denominazione punto di prelievo "Zona ant.te Via Galilei" e punto di monitoraggio IT013068028004 con denominazione punto di prelievo "Zona ant.te Via Balilla" compresi nel tratto di costa tra il punto di inizio costa con coordinate (WGS 84 - Decimali Long. 14.2043247 ; Lat. 42.4802351) ed il punto fine costa con coordinate (WGS 84 - Decimali Long. 14.22223 ; Lat. 42.46877);

Atteso:

- l'esigenza pertanto di confermare una procedura amministrativa che dia garanzia di tempestività di intervento anche quando dovessero verificarsi eventi metereologici tali da far attivare le suddette misure di gestione in orario notturno, festivo o comunque durante la chiusura degli Uffici comunali;
- l'opportunità, conseguentemente, di provvedere mediante un'unica Ordinanza Sindacale che individui esattamente i punti di collocazione dei divieti temporanei di balneazione e che determini le funzioni specifiche attribuite a ciascun soggetto coinvolto, così da rendere tempestivamente esecutive le seguenti attività:
  1. obbligo per l'ACA SPA, in qualità di Ente Gestore del sistema idrico, di comunicare in tempo reale i casi di superamento dei limiti di autorizzazione e/o della possibilità depurativa dell'impianto di depurazione della città di Pescara, dovuti a piogge intense o ad avaria dell'impianto di depurazione o del sistema di collettamento, con attivazione degli scolmatori di piena e del relativo sversamento diretto nelle acque del fiume Pescara, o nelle acque marine di reflui non trattati;
  2. obbligo per il Dirigente del Settore Manutenzioni di provvedere, al ricevimento della comunicazione di apertura degli scolmatori da parte dell'Ente Gestore del sistema idrico, ad apporre, nelle zone interessate, in un'ubicazione facilmente accessibile nelle immediate vicinanze di ciascuna acqua di balneazione, la segnaletica che indichi il divieto temporaneo di balneazione, e di provvedere alla successiva rimozione, trascorse 48 ore dal ricevimento della comunicazione di chiusura degli scolmatori da parte dell'Ente Gestore del sistema idrico;

Visto

- il D.P.R. n. 470/1982, "Attuazione della Direttiva CEE n. 76/160 relativa alla qualità delle acque di balneazione;
- la Legge 29/12/2000, n. 422 "Disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità Europee. Legge Comunitaria 2000";

- il Decreto del Ministero della Sanità in data 29.01.1992;
- la Legge 23/12/1978 n. 833 e s.m.i.;
- il D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.;
- il D.L.vo n. 4 del 16/01/2008;
- il Decreto legislativo 30 maggio 2008 n. 116 - Attuazione della direttiva 2006/7/CE relativa alla gestione della qualità delle acque di balneazione e abrogazione della direttiva 76/160/CEE, così come modificato dal Decreto-Legge 30 dicembre 2008, n. 207;
- il D.M. 30/03/2010 finalizzato a definire i criteri per determinare il divieto di balneazione nonché le modalità e le specifiche tecniche per l'attuazione del Decreto legislativo 30 maggio 2008 n. 116;
- l'art. 32 dello Statuto comunale;
- l'art. 50 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

## O R D I N A

- durante la stagione balneare 2016, un divieto temporaneo alla balneazione, fino a 48 ore dalla conclusione dell'evento che deve essere opportunamente segnalato, come previsto dai commi b), c) e d) dell'art. 5 e dai commi 1 e 2 dell'art.15 del D.Lgs. 116/2008, nei seguenti casi:
  - in caso di superamento dei limiti di autorizzazione e/o della possibilità depurativa dell'impianto di depurazione della città di Pescara, dovuti a piogge intense o ad avaria dell'impianto di depurazione o del sistema di collettamento, con attivazione degli scolmatori di piena e del relativo sversamento diretto nelle acque del fiume Pescara o nelle acque marine di reflui non trattati, segnalati in tempo reale da parte dell'Ente Gestore del sistema idrico;
  - qualora da parte dell'Ente Gestore venga comunicato il non rispetto di quanto previsto dall'art. 32, comma 6, delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano di Tutela delle Acque della Regione Abruzzo, che detta disposizioni in materia di trattamento degli scarichi di depuratori recapitanti in acque marino-costiere o in tratti di fiume Pescara entro 10 km dalla linea di costa (foce), ai fini della mancata disinfezione dei reflui effluenti;
- di stabilire che il divieto temporaneo alla balneazione, fino a 48 ore dalla conclusione dell'evento, è istituito nella zona circoscritta delle acque del mare controllate dai punti di monitoraggio IT013068028010 con denominazione punto di prelievo "Zona ant.te Via Muzii", punto di monitoraggio IT013068028011 con denominazione punto di prelievo "Zona ant.te Via Galilei" e punto di monitoraggio IT013068028004 con denominazione punto di prelievo "Zona ant.te Via Balilla" compresi nel tratto di costa tra il punto di inizio costa con coordinate (WGS 84 – Decimali Long. 14.2043247 ; Lat. 42.4802351) ed il punto fine costa con coordinate (WGS 84 – Decimali Long. 14.22223 ; Lat. 42.46877);
- all'ACA SPA, in qualità di Ente Gestore del sistema idrico, di attivarsi nel modo seguente:
  - comunicare immediatamente ad ASL di Pescara, al Comune di Pescara, al Comando di Polizia Municipale di Pescara, Alla Regione Abruzzo – Servizio Opere Marittime e Qualità delle acque marine di Pescara, alla Capitaneria di Porto di Pescara, all'ARTA, il superamento dei limiti di autorizzazione e/o della possibilità depurativa

- dell'impianto di depurazione della città di Pescara, dovuti a piogge intense o ad avaria dell'impianto di depurazione o del sistema di collettamento, con attivazione degli scolmatori di piena ed il relativo sversamento diretto di reflui non trattati nelle acque del fiume Pescara, o nelle acque marine, evidenziandone le motivazioni, sia la successiva conclusione dell'evento;
- comunicare immediatamente ad ASL di Pescara, al Comune di Pescara, al Comando di Polizia Municipale di Pescara, Alla Regione Abruzzo – Servizio Opere Marittime e Qualità delle acque marine di Pescara, alla Capitaneria di Porto di Pescara, all'ARTA, il non rispetto di quanto previsto dall'art. 32, comma 6, delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano di Tutela delle Acque della Regione Abruzzo, che detta disposizioni in materia di trattamento degli scarichi di depuratori recapitanti in acque marino-costiere o in tratti di fiume Pescara entro 10 km dalla linea di costa (foce), ai fini della mancata disinfezione dei reflui effluenti, evidenziandone le motivazioni, sia la successiva conclusione dell'evento;
  - di redigere apposito verbale attestante l'esecuzione delle operazioni sopra descritte, che dovrà essere tempestivamente trasmesso ad ASL di Pescara, al Comando di Polizia Municipale di Pescara, Alla Regione Abruzzo – Servizio Opere Marittime e Qualità delle acque marine di Pescara, alla Capitaneria di Porto di Pescara, all'ARTA;
- ai titolari delle concessioni demaniali marittime di ciascuno stabilimento balneare interessato di attivare tutte le misure di competenza per il rispetto della presente ordinanza;
- D I S P O N E**
1. di pubblicare la presente Ordinanza all'Albo Pretorio per l'intera durata della stagione balneare 2016 e di provvedere alla divulgazione e alla diffusione ai soggetti interessati dagli obblighi sopra individuati, mediante pubbliche affissioni;
  2. di incaricare il Comando di Polizia Municipale, al ricevimento della comunicazione da parte dell'Ente Gestore del sistema idrico, di informare tempestivamente il Settore Manutenzioni ed il Servizio Energia e Ambiente;
  3. di incaricare il Dirigente del Settore Manutenzioni:
    - di provvedere tempestivamente, al ricevimento della comunicazione di attivazione degli scolmatori, ad apporre, nelle zone interessate, in un'ubicazione facilmente accessibile nelle immediate vicinanze di ciascuna acqua di balneazione, la segnaletica che indichi il divieto temporaneo di balneazione;
    - di provvedere alla successiva rimozione, trascorse 48 ore dal ricevimento della comunicazione di conclusione dell'evento;
    - di redigere apposito verbale attestante l'esecuzione delle operazioni sopra descritte, che dovrà essere tempestivamente trasmesso ad ASL di Pescara, al Comando di Polizia Municipale di Pescara, Alla Regione Abruzzo – Servizio Opere Marittime e Qualità delle acque marine di Pescara, alla Capitaneria di Porto di Pescara, all'ARTA;
  4. di trasmettere la presente ordinanza:
    - All'ACA SPA, in qualità di Ente Gestore del sistema idrico;

- Al Responsabile del Dipartimento Prevenzione e Igiene Ambientale della ASL di Pescara;
- Al Comando di Polizia Municipale di Pescara;
- Al Dirigente del Settore Manutenzioni;
- Al Dirigente del Settore Attività Edilizie Produttive - Servizio SUAP;
- Al Dirigente del Settore Programmazione del Territorio - Servizio Demanio Marittimo;
- Alla Regione Abruzzo - Servizio Opere Marittime e Qualità delle acque marine di Pescara;
- Alla Capitaneria di Porto di Pescara;
- All'ARTA, Azienda Regionale per la Tutela dell'Ambiente - Sede Provinciale di Pescara;
- Al Ministero della Salute;
- Al Sig. Prefetto della Provincia di Pescara.

## A V V I S A

- che in caso di inosservanza alle disposizioni della presente Ordinanza verrà comminata al trasgressore una sanzione amministrativa pecuniaria da € 25,00 a € 500,00 a norma dell'art. 7 bis del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i. applicando le procedure di cui alla legge 24/11/1981 n. 689 e s.m.i.;

## I N F O R M A

- che, ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. 241/1990, contro il presente provvedimento è ammesso nel termine di 60 giorni dalla notifica, ricorso al TAR d'Abruzzo ed in via alternativa ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla pubblicazione;

Il Sindaco  
Avv. Marco ALESSANDRINI

